

Parte prima – ricerca storico-economica sul tema:

*“La funzione delle terre di passaggio nello sviluppo della vocazione commerciale e artigianale. La figura del mercante-imprenditore e la cultura dell’itineranza”.*

L’origine antica dell’Orologeria in Val Pesarina e nel Goriziano

## SCHEDA TECNICA

### **Premessa**

La finalità dell’attività di ricerca propria di AOP è quella di conoscere il patrimonio culturale orologiaio pesarino (materiale e immateriale), in parte ancora da scoprire, per valorizzarlo e attualizzarlo in funzione dello sviluppo socio-economico futuro della valle.

Ciò con una particolare attenzione a creare scambi con l’Europa, a ritessere legami sociali e a coinvolgere/ educare i giovani sull’eredità ricevuta.

(vedi finalità statutaria)

L’approccio utilizzato, fin dalle prime ricerche è quello comparativo, in particolare con i paesi alpini d’Europa a vocazione orologiaia e i paesi istriani dove fin dal 1700 c’è stata una forte emigrazione dalla Carnia. Ciò in quanto, durante la Seconda guerra mondiale, è andato perso l’archivio storico. Gli strumenti privilegiati sono la ricerca storiografica, quella d’archivio e quella su fonti orali.

*Ricercatori* AOP: Alceo Solari, Adelchi Puschiasis, Stefano Solari e Bruno Machin (quest’ultimo deceduto nel 2021) e relative pubblicazioni su: Sito AOP e Sito Val di Gorto

### **Tema di indagine e ipotesi di ricerca (2022-2023)**

La ricerca intende mettere in luce la figura del commerciante-imprenditore in terre di confine e come tale patrimonio culturale, a partire dalla Carnia e dal Goriziano, sia stato valorizzato in modi diversi nel corso della storia dell’orologeria (sviluppo di competenze produttive grazie alle relazioni con l’oltralpe, sviluppo del mercato grazie alle relazioni in Friuli VG, nell’istro-veneto, ecc.).

Lo studio si baserà, da un lato, sulla letteratura già disponibile (elencata in parte qui sotto) e su documenti conservati nei fondi museali (archivi di Gorizia e Klagenfurt), dall’altro sullo studio comparato dell’evoluzione dei manufatti conservati in varie collezioni (Musei etnografici, collezione Cronberg). L’obiettivo è, grazie alla comparazione tra le due realtà, mettere in evidenza i diversi tipi di relazioni inter-regionali in ambito europeo. Quindi si distingueranno le relazioni legate all’apprendimento del mestiere dalle diverse vocazioni commerciali e artigianali evidenziando similarità e differenze.

Si studierà quindi l’area di Gorizia, caratterizzata da stretti legami con il Tirolo dell’Est ben documentati da ricerche passate, e il borgo di Pesariis quale tappa sull’antica via commerciale di S. Candido che all’epoca dei Patriarchi collegava il Friuli all’Oltralpe. Qui è documentato dal 1367 il complesso architettonico della Casa della Pesa, centro della funzione politica e commerciale della valle. Nel caso Goriziano sono soprattutto evidenti le relazioni con le scuole delle corporazioni che proponevano una solida formazione grazie a un programma di sei anni di apprendistato. Nel caso pesarino, la letteratura ha sinora guardato alla figura dei “Cramars”, protagonisti di quell’osmosi di saperi e proattività basata sull’interrelazione con le regioni alpine di lingua tedesca e con l’Istria che rappresentò uno sbocco per la multiattività artigianale carnica dal 1400 al 1800, creando valore, genialità artigianale, crescita sociale: il terreno fertile per la successiva fase di decollo industriale.

## Output previsti dal Progetto

- Elaborazione di un saggio sulla tematica sopra descritta, a cura di uno studente / laureando, sotto la guida di un docente, in stretto contatto con il responsabile scientifico AOP (gennaio-settembre 2023);
- Presentazione del saggio, da parte del giovane selezionato, in un workshop (ottobre 2023).

### Note:

- il saggio, unitamente agli interventi di rappresentanti e di altri esperti AOP, sarà poi pubblicato a stampa e nel web.
- si ritiene che lo studio possa costituire *magna pars* di una tesi di laurea o di dottorato in area Storia economica.

\_\_\_\_\_ approfondimenti

## ***Ipotesi e Quesiti per l'indagine***

Per il territorio montano, l'ipotesi sull'origine del mestiere di orologiaio è quella di una contaminazione avvenuta con i paesi d'oltralpe, di lingua tedesca, proprio a partire dalla figura dei commercianti "cramars".

Tra i due territori, uno montano e l'altro urbano, il mestiere di orologiaio e la vocazione commerciale appaiono diversi: stesso secolo, ma manufatti diversi: orologi da torre a Pesariis, orologi domestici nel goriziano.

Da cui, l'ipotesi di ricerca potrebbe essere quella di indagare su.

**"L'origine del mestiere di orologiaio, nel 1700, inquadrato nei due territori: val Pesarina e goriziano. La loro diversità nel diverso contesto geografico, politico e demografico. L'apprendimento del mestiere e lo sviluppo del commercio".**

## **Riferimenti bibliografici**

### **1. "Pesariis e la via di San Candido"**

Vittorio Battigelli, Marisa Dario, Nadea Mattiussi "Val Pesarina architettura e paesaggio", Campanotto Editore, 198X

Roia Antonio "Cenni storici della Cura di San Canciano di Prato Carnico" Tolmezzo, Tipografia Paschini, 1902

Gilberto Dell'Oste " Carte del vicariato foraneo di Gorto in Carnia 1270-1497, Coordinamento Circoli culturali Carnia, 1999

### **2. "Gorizia" e l'apprendimento dei mestieri nel Settecento**

Ranieri Mario Cossar, *Gorizia d'Altri Tempi*, Gorizia, Tipografia Sociale, 1934.

Ranieri Mario Cossar, *Storia dell'Arte e dell'Artigianato in Gorizia*, Del Bianco, Pordenone, 1948.

Barbara Denicolo, "Apprendistato in artigianato", presentato a Prof. Helmut Alexander nel semestre: WS 2009/10, storia.scrittura 4 (2012)

Giso Fior, a cura di, *L'orologeria nel Friuli-Venezia Giulia*, Arti Grafiche Friulane, Trieste, 1966.

Paolo Iancis, *Manifattori e Lavoranza. Le Forme del Lavoro a Gorizia nel Settecento*, Edizioni della Laguna, Mariano del Friuli, 2001, ISBN: 88-8345-060-4.

Paolo Iancis, "La mobilità del lavoro manifatturiero a Gorizia del Settecento", in Ferdinand Serbelj (a cura di) *Il Barocco nel Goriziano*, Goriski muzej, Kromberk, Nova Gorica, 2006, pp.173-178.

Alceo Solari, Origini e caratteristiche dei centri di formazione preindustriale

Alceo Solari, Storia orologiaia di Gorizia centro urbano, Val di Non e Val Pesarina

### **3. "I Cramars"**

Lodovico Zanini " La casa e la vita in Carnia", Udine 1968

Bianco Furio-Molfetta Domenico " Cramars, l'emigrazione dalla montagna carnica in età moderna (secoli xvi - xix) , Reana 1992

AA.VV. "Cramars. Atti del Convegno internazionale di studi Cramars. Emigrazione, mobilità, mestieri ambulanti dalla Carnia in Età Moderna, Tavagnacco 1997

Claudio Lorenzini "Cramars" , Arti grafiche friulane,1997

Claudio Lorenzini "Scritti di storia della popolazione e della mobilità in Carnia", Forum 2010

Herbet Klein " I materialisti della Carnia nel Salisburghese"

Alessio Fornasin, *Ambulanti, artigiani e mercanti* (storia dei cramars dal 1.500 al 1.800)

Tullio Ceconi "Migrazioni e migranti nell'Alta Val Degano" (xvii- xviii secolo) in Collana di ricerche storiche sul fenomeno migratorio del Comune di Forni Avoltri, Tipografia Pellegrini-Il Cerchio Udine 2009

"Stare cum Loco et Foco. L'emigrazione verso L'Istria dalla Carnia e dal Friuli"

Maria Grazia Menegon "L'enigma delle 775 Sante Messe", Lithostampa, Pasion di Prato 2013

### **4. Pubblicazioni e slide convegni ( su SITO AOP)**

-Alceo Solari, *Il cramars orologiaio, convegno Tolmezzo, 2019* - Progetto LaValle del Tempo

--Stefano Solari, *Origini e tradizioni dell'arte orologiaia in Val Pesarina*, Giornata di studio interregionale 2019- Progetto La Valle del Tempo

-Alceo Solari e Adelchi Puschiassis, *Nascita e sviluppo dell'orologeria da torre. Il ruolo avuto dei maestri artigiani di Pesaris* (in corso di pubblicazione nell'ambito del progetto istro-veneto Il tempo della Serenissima)

-Adelchi Puschiassis, documenti d'archivio e scritti su SITO Alto Gorto in movimento- area Prato Carnico

26 dicembre 2022

a cura di Stefano Solari, con il contributo del gruppo di progetto